

Roma, 17 ottobre 2024

## Riprendono le trattative per il Rinnovo del CCL Rai

L'11 ottobre i 5 Sindacati che hanno recepito il NO dei Lavoratori all'Ipotesi Contrattuale, attraverso una mobilitazione culminata con lo Sciopero del 23 settembre u.s. (che ha avuto un impatto importantissimo sui Palinsesti della Rai), hanno incontrato l'Azienda.

È stato un primo importante incontro interlocutorio nel quale i 5 Sindacati hanno esposto le principali motivazioni di contrarietà dei Lavoratori all'ipotesi contrattuale emerse nelle Assemblee e nei Presidi sotto la sede di Mazzini nella giornata di Sciopero.

**È bene sottolineare che NON c'è stata nessuna proposta aziendale** ma solo una condivisione tra le Parti di alcuni dei punti di discussione del tavolo negoziale che servirà a costruire una nuova e migliore Ipotesi Contrattuale da sottoporre nuovamente al Referendum delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Rai.

Di seguito le migliori all'Ipotesi richieste dallo SNATER:

- cancellazione dei livelli 9 e 8 con progressione graduale al livello 7 di chi è attualmente inquadrato in quei livelli;
- ingresso a un solo livello inferiore di inquadramento, anziché due, per gli Apprendisti i quali, grazie agli sgravi fiscali e contributivi a loro dedicati, pareggerebbero economicamente la differenza economica con il livello di inquadramento superiore;
- dare seguito alle intese raggiunte nella Commissione Sedi Regionali;
- rafforzamento della clausola di salvaguardia, contenuta nel CCL 9 marzo 2022, a tutela dei Lavoratori di Rai Way nel caso in cui la Rai dovesse scendere sotto il 50% delle proprie quote della Consociata;
- implementazione della conciliazione vita/lavoro in Produzione e nelle Sedi Regionali attraverso un ampliamento dell'istituto del lavoro agile a tutti coloro che lo possono svolgere e contestuale riduzione dell'orario di lavoro per tutti coloro che non possono accedere a tale istituto;
- incremento del Premio di Risultato, che verrà erogato a fine mese, in funzione delle somme che eventualmente avvanzeranno dallo stanziamento dal Piano di incentivazione all'esodo volontario;
- aumento sostanziale della una-tantum a copertura degli ormai 22 mesi di vacanza contrattuale;
- ridurre da 3 a 2 le tranches dell'aumento dei minimi salariali fissandone la loro erogazione nei primi mesi dell'anno;
- stanziamento di maggiori risorse da destinare all'incremento dei minimi salariali per i post'95; risorse che per lo SNATER devono essere trovate riducendo gli sprechi (specialmente in appalti e collaborazioni) e valorizzando al contempo le risorse professionali interne.

Alle richieste dello SNATER e delle altre Organizzazioni Sindacali, **l'Azienda non ha dato risposte** ma si è impegnata a valutarle prima dell'incontro del 22 ottobre (data in cui le Segreterie Nazionali insieme alla Delegazione Contrattuale riprenderanno le trattative per il Rinnovo del CCL Rai) ed ha confermato che le poste economiche precedentemente stanziate, nell'Ipotesi Contrattuale di luglio bocciata dal Referendum, rimangono a disposizione per il Rinnovo Contrattuale (circa 52,2 milioni di euro).

Lo SNATER sarà presente al tavolo con il solo intento di giungere ad un Rinnovo Contrattuale che soddisfi possibilmente tutte le Lavoratrici e i Lavoratori tenendosi lontano da qualsiasi tentativo di strumentalizzazione politica di una trattativa così delicata per le loro finanze.

Tutti gli altri pesanti problemi riguardanti il futuro del Servizio Pubblico Radiotelevisivo e Multimediale saranno, con forza, affrontati dal Sindacato nelle Sedi Istituzionali competenti.

*La Segreteria Nazionale SNATER*